

► SAN DANIELE

Come gestire il teatro una volta che l'immobile sarà ristrutturato, quali spettacoli ospitare, in quali giorni della settimana, a quale prezzo e, ancora, quali manifestazioni sarebbero l'ideale complemento al cartellone e quali i motivi che spingerebbero l'audience a frequentare più spesso la platea? Sono quattro studenti del corso di laurea in ingegneria gestionale a rivolgere, da lunedì, queste e altre domande ai sandanielesi con l'obiettivo di costruire uno scenario che contempra i bisogni e desideri dei futuri spettatori del teatro Ciconi.

Se la ristrutturazione potrebbe rivelarsi più onerosa del previsto - il consigliere delegato Gabriele Turissini è in attesa di ricevere a giorni la relazione dell'architetto Pennati sulle necessità d'interventi ulteriori rispetto a quelli progettati in precedenza -, all'amministrazione comunale è chiaro da tempo che il fronte della gestione è un altro nodo da sciogliere, non meno complicato e delicato, perché è su quest'ultimo che alla fine si giocherà il successo di tutta l'operazione. Per lavorare a un'ipotesi gestionale sostenibile, Turissini aveva deciso mesi fa di rivolgersi all'ateneo friulano, trovando immediato riscontro dalla facoltà di ingegneria e in particolare dal corso del professor Guido Nasimbeni.

È da quest'ultimo che San Daniele si è vista "prestare" quattro studenti - Gabriele Zutton, Elisa De Zan, Alessia Cossetti e Paolo Frisiero -, at-

# Arriva il sondaggio per gestire al meglio il Ciconi ristrutturato

San Daniele: l'università "presta" 4 studenti al Comune  
Un questionario per coinvolgere i cittadini sul teatro



**Gabriele Turissini**

tualmente impegnati nel divulgare un questionario che indaga i gusti, i desideri, le richieste dei sandanielesi "spettatori".

Sandanielesi ma non solo. «Il questionario - spiegano gli studenti - è infatti disponibile anche su internet all'indirizzo [www.surveymonkey.com/teatrociconi](http://www.surveymonkey.com/teatrociconi): tutti i residenti in zo-

na potranno compilarlo fino alla fine del mese di aprile». In formato cartaceo le domande sono invece già state consegnate alla Pro loco, a diverse associazioni e agli allievi dell'Isis Manzini. L'obiettivo in termini quantitativi? «Il target che speriamo di raggiungere è di 600, 700 persone», spiegano i "sondaggisti", sognando di poter raggiungere "l'utopica" quota dei mille questionari compilati. Le risposte ottenute consentiranno di stabilire i gusti delle persone e come queste interpretino lo spazio teatrale.

«Anche per la gestione abbiamo voluto adottare un approccio scientifico, così come è stato fatto per il fronte della ristrutturazione, rispetto al quale - dichiara Turissini - attendiamo a giorni la relazione dell'architetto Pennati, frutto di una serie di verifiche delle ipotesi progettuali».

**Maura Delle Case**

© RIPRODUZIONE RISERVATA